

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 6 FEB. 2001

=====

ADDI' - **6 FEB. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

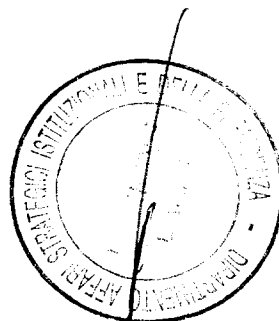
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: GARGANO.

DELIBERAZIONE N° 201

OGGETTO: DIRETTIVE AL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE NELLE MORE
DELL' APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE
DEI RIFIUTI



Oggetto: Direttive al Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile nelle more dell'approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore **Al** l'Ambiente;

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la legge regionale 1 luglio 1996, n. 25;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

Vista la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 concernente la disciplina regionale dei rifiuti;

Vista la D.G.R. 9 febbraio 1999 n. 435 concernente: "specificazione delle attribuzioni e dei compiti connessi alle direzioni dei dipartimenti e alle funzioni dirigenziali di supporto all'attività di direzione politica";

Vista la D.G.R. 27 luglio 1999 n. 4119 concernente: "legge regionale 1 luglio 1996, n. 25. Organizzazione interna del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile";

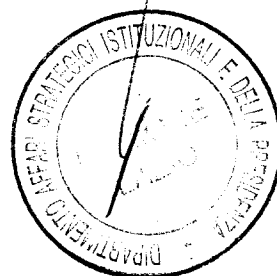
Vista la D.G.R. 23 febbraio 1999 n. 751 con la quale si è provveduto a rendere esecutiva la nomina a Direttore del Dipartimento Ambiente e P. C. del dott. Raniero Vincenzo De Filippis;

Ricordato che in forza del decreto legislativo n. 22/97 e della legge regionale n. 27/98 la Regione deve dotarsi del Piano della gestione dei rifiuti e che, allo stato, la Regione è priva di tale fondamentale strumento di pianificazione;

Ricordato che con deliberazione n. 2302 del 14 novembre 2000 avente ad oggetto: "Piano regionale di gestione dei rifiuti. art. 19 D.Lgs. 22/97, art. 7 L.R. 27/98" la Giunta Regionale ha deciso di dare corso alle procedure per la redazione del Piano;

Ricordato che con determinazione del Direttore del Dipartimento Ambiente e P.C. n. 430 del 30 novembre 2000 è stata indetta una pubblica gara per l'affidamento dell'incarico di redazione del Piano di gestione dei rifiuti;

Preso atto che a seguito di tale provvedimento è stato pubblicato il bando della gara sopra menzionato sulla G.U. della Comunità Europea del 17 gennaio 2001, e che tale bando sarà pubblicato, in data 30 gennaio 2001, sulla G.U. della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;



Rilevata l'inopportunità, prima dell'approvazione del Piano di gestione dei rifiuti, di realizzare nuovi impianti - laddove non vi siano emergenze in atto - in quanto ciò precostituirebbe situazioni giuridiche e di fatto che vanificherebbero o, comunque, comprometterebbero le scelte pianificatorie che saranno compiute dal citato Piano;

Rilevata la necessità che la Giunta Regionale fornisca direttive in proposito al Direttore del Dipartimento Ambiente e P.C.;

Visto l'art. 17 della legge 15 MAGGIO 1997, n. 127

DELIBERA

di approvare la seguente direttiva cui dovrà attenersi il Direttore del Dipartimento Ambiente e P.C. nelle more dell'approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui alle premesse:

- a) le autorizzazioni già concesse per la costruzione di nuovi impianti, non ancora realizzati, dovranno essere riesaminate al fine della loro eventuale sospensione, annullamento e/o revoca. E' fatta eccezione per le iniziative già autorizzate che obbediscano alla necessità di porre rimedio a specifiche emergenze in atto.
- b) nuove autorizzazioni potranno essere concesse solo per provvedere alle emergenze indicate alla lettera a).

anzi detto
La direttiva non riguarda i rinnovi di autorizzazioni in essere e le autorizzazioni per nuove opere funzionalmente connesse ad impianti esistenti.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi l'art. 17 della legge 15 MAGGIO 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

7 FEB. 2001

